

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ANTICALCARE
Codice commerciale: MORONI185

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente anticalcare
Settori d'uso:
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

MORONI S.r.l.
Via Prato della Corte – 00065 Fiano Romano (RM)
Tel. +39 0765 455945 - Fax +39 0765 455943
www.moronisrl.com - info@moronisrl.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: zagofab@iperv.it

Prodotto da
MORONI S.r.l.
Via Prato della Corte – 00065 Fiano Romano (RM)
Tel. +39 0765 455945 - Fax +39 0765 455943
www.moronisrl.com - info@moronisrl.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma - Tel.: 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia - Tel.: 0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli - Tel.: 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico, 155 00161 Roma - Tel.: 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma - Tel.: 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 50134 Firenze - Tel.: 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Inf. Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia - Tel.: 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 Milano - Tel.: 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1 24127 Bergamo - Tel.: 800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Met. Corr. 1, Skin Corr. 1A, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto può essere corrosivo i metalli

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

EUH208 - Contiene Profumo. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Contiene:

Acido fosforico 75%, Acido formico 75%

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumo, Tensioattivi non ionici, Benzyl salicylate

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente



3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido fosforico 75%	> 5 <= 10%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314	015-011-00-6	7664-38-2	231-633-2	01-2119485 924-24
Acido formico 75%	> 1 <= 5%	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 3, H331	607-001-00-0	64-18-6	200-579-1	01-2119491 174-37
Acido solfamminico	> 1 <= 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412	016-026-00-0	5329-14-6	226-218-8	01-2119488 633-28
2,2'-(octadec-9-enylimino)bisethanol	> 1 <= 5%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410	N.A.	25307-17-9	246-807-3	N.A.
Trimethyloctadecylammonium chloride	> 0,1 <= 1%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 3, H311; Skin Corr. 1C, H314; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410		112-03-8	203-929-1	01-2119970 559-21

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:
Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico 75%:
DNEL, inalazione, lungo termine, effetti locali, lavoratori: 1 mg/m³
DNEL, inalazione, breve termine, effetti locali, lavoratori: 2 mg/m³
DNEL, inalazione, lungo termine, effetti locali, popolazione: 0.73 mg/m³

Acido formico 75%:
DNEL
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 9,5
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 3 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 9,5 (mg/m³)
PNEC
acqua dolce: 2,00 mg/l
acqua marina: 0,20 mg/l
acqua (rilascio intermittente): 1,00 mg/l
impianto trattamento reflui: 7,20 mg/l
sedimenti (acqua dolce): 13,40 mg/kg sedimento dw
sedimenti (acqua marina): 1,34 mg/kg sedimento dw
suolo: 1,50 mg/kg suolo dw

TLV: 5 ppm 9.4 mg/m³ come TWA 10 ppm 19 mg/m³ come STEL (ACGIH 1996).
MAK: 9.5 mg/m³ Categoria limitazione di picco: I(2) Gruppo di rischio per la gravidanza: C (DFG 2006).
EU OEL: 5 ppm 9 mg/m³ come TWA (EU 2006).

Acido solfamnico:

DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 10 mg/kg bw/day
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 5 mg/kg bw/day
DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 5 mg/kg bw/day
PNEC, acqua dolce: 0.048 mg/L
PNEC, acqua marina: 0.0048 mg/L
PNEC, acqua (rilascio intermittente): 0.48 mg/L
PNEC, sedimenti (acqua dolce): 0.173 mg/kg sediment dw
PNEC, sedimenti (acqua marina): 0.0173 mg/kg sediment dw
PNEC, suolo: 0.00638 mg/kg soil dw

2,2'-(octadec-9-enylimino)bisethanol:

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 2.112 mg/m³
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 0.3 mg/kg bw/day
DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 0.745 mg/m³
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 0.214 mg/kg bw/day
DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 0.214 mg/kg bw/day
PNEC, acqua dolce: 0.214 mg/L
PNEC, acqua marina: 0.0214 mg/L
PNEC, acqua (rilascio intermittente): 0.87 mg/L
PNEC, sedimenti (acqua dolce): 1.692 mg/kg sediment dw
PNEC, sedimenti (acqua marina): 0.1692 mg/kg sediment dw
PNEC, suolo: 5 mg/kg soil dw

Trimethyloctadecylammonium chloride:

DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 3.32 mg/m³
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, lavoratori: 4.7 mg/kg bw/day
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti locali, lavoratori: 0.11 mg/cm²
DNEL, inalazione, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 0.98 mg/m³
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 2.83 mg/kg bw/day
DNEL, cutanea, lungo termine, effetti locali, popolazione: 0.06 mg/cm²
DNEL, orale, lungo termine, effetti sistemici, popolazione: 2.83 mg/kg bw/day
PNEC, acqua dolce: 0.001 mg/l
PNEC, acqua marina: 0 mg/l
PNEC, acqua (rilascio intermittente): 0 mg/l
PNEC, impianto trattamento reflui: 0.48 mg/l
PNEC, sedimenti (acqua dolce): 9.27 mg/kg sedimento dw
PNEC, sedimenti (acqua marina): 0.927 mg/kg sedimento dw
PNEC, suolo: 7 mg/kg suolo dw

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:

Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione della pelle (EN 14605).

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Acido formico...%:

NON permettere che questo agente chimico contami l'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non definito	
pH	3	
Punto di fusione/punto di congelamento	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	dati non disponibili	
Punto di infiammabilità	dati non disponibili	ASTM D92
Tasso di evaporazione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Infiammabilità (solidi, gas)	dati non disponibili	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Tensione di vapore	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Densità di vapore	dati non disponibili	
Densità relativa	dati non disponibili	
Solubilità	solubile in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	dati non disponibili	
Temperatura di autoaccensione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Viscosità	dati non disponibili	
Proprietà esplosive	non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))	
Proprietà ossidanti	il prodotto non è una sostanza ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Se a contatto con basi può provocare forti reazioni esotermiche

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con sostanze basiche

10.5. Materiali incompatibili

Basi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico 75%:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.
RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione pericolosa dell'aria non sarà raggiunta affatto o lo sarà molto lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' corrosiva per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio.
Corrosivo per ingestione.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI :

INALAZIONE : Sensazione di bruciore. Tosse. Respiro affannoso. Mal di gola.
CUTE : Arrossamento. Dolore. Ustioni cutanee. Vesciche.
OCCHI : Dolore. Arrossamento. Gravi ustioni profonde.
INGESTIONE : Dolore addominale. Sensazione di bruciore. Shock o collasso.
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2600
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2740

Acido formico 75%:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori, attraverso la cute e per ingestione.
RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza e' molto corrosiva per gli occhi, la cute ed il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione del vapore può causare edema polmonare (vedi Note). La sostanza può determinare effetti sul metabolismo energetico , causando acidosi.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Mal di gola. Tosse. Sensazione di bruciore. Respiro affannoso. Difficoltà respiratoria. Stato d'incoscienza. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).
CUTE PUO' ESSERE ASSORBITO! Dolore. Vesciche. Gravi ustioni cutanee.
OCCHI Dolore. Arrossamento. Gravi ustioni profonde. Vista offuscata.
INGESTIONE Mal di gola. Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Crampi addominali. Vomito. Diarrea.
NOTE I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica. Si deve prevedere l'immediata somministrazione di una appropriata terapia inalatoria da parte di un medico o personale da lui/lei autorizzato. L'odore è un avvertimento insufficiente di superamento del limite d'esposizione.
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 730
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 7,85

Acido solfamminico:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.
RISCHI PER INALAZIONE: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente quando disperso, specialmente se pulverulento.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: L'aerosol e' corrosivo per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Inalazione di aereosol di acido solfamminico può causare edema polmonare.
RISCHI ACUTI/ SINTOMI:
INALAZIONE: Sensazione di bruciore. Tosse. Respiro affannoso.
CUTE: Arrossamento. Dolore. Vesciche.
OCCHI: Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.
INGESTIONE: Crampi addominali. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Vomito. Shock.

NOTE: I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica. Si deve prevedere l'immediata somministrazione di una appropriata terapia inalatoria da parte di un medico o personale da lui/lei autorizzato.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1450

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2001

2,2'-(octadec-9-enylimino)bisethanol:

Inalazione: L'inalazione di vapore può causare irritazione di naso, gola e vie respiratorie.

Pelle: Può causare gravi ustioni chimiche della pelle, ferite a lenta cicatrizzazione, notevole formazione di cicatrici.

Sintomi possono apparire con alcune ore di ritardo.

Occhi: Provoca ustioni. Rischio di gravi lesioni oculari.

Ingestione: Moderata tossicità acuta. Rischio di ustione alle membrane mucose della bocca e della gola.

LD50. orale ratto 1000-2000 mg/kg

Trimethyloctadecylammonium chloride:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 702,5

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 1600

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico 75%:

EFFETTI SULL'AMBIENTE: acido, elemento nutritivo di alghe indesiderabili.

ECOTOSSICITA':

Gambusie TLm 138 mg/l 24/26 ore in acqua torbida 22-24°

EC50, 48h, Daphnia magna: > 100 mg/l

EC50, 72h, Desmodesmus subspicatus: > 100 mg/l

Acido formico 75%:

La sostanza è nociva per gli organismi acquatici.

C(E)L50 (mg/l) = 34

Acido solfammino:

LC50, 96h, Pimephales promelas: 70,3 mg/l

EC50, 48h, daphnia magna: 71,6 mg/l

LC50, 72h, Desmodesmus subspicatus: 48 mg/l

2,2'-(octadec-9-enylimino)bisethanol:

LC50 96 ore. pesce 0,39 mg/l Ref. Toxid 1279

EC50 48 ore Daphnia 0,1 - 1 mg/l ¹⁾ Ref. Analogi Toxid 1647

IC50 72 ore alghe 0,01 - 0,1 mg/l ¹⁾ Ref. Analogi Toxid 1758

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

NOEC (mg/l) = 0,1

Trimethyloctadecylammonium chloride:

C(E)L50 (mg/l) = 0,07 10

NOEC (mg/l) = 0,0322

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico 75%:

Persistenza: mentre l'acidità può essere neutralizzata tramite la naturale durezza dell'acqua, il fosfato può persistere indefinitamente.

Acido formico 75%:

Si prevede che biodegradi. Poco stabile.

Acido solfammino:

Nessun dato disponibile

2,2'-(octadec-9-enylimino)bisethanol:

Questo tensioattivo è conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) sui detersivi N. 648/2004.

Facilmente biodegradabile. >60% BOD, 28 giorni, Closed Bottle Test (OECD 301D).

Trimethyloctadecylammonium chloride:

Non facilmente biodegradabile in acqua

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico 75%:

Potenziale di bioaccumulo: nullo.

Acido formico 75%:

Non si prevede che bioconcentri in organismi acquatici

Acido solfammino:

Nessun dato disponibile

2,2'-(octadec-9-enylimino)bisethanol:

Nessun dato disponibile

Trimethyloctadecylammonium chloride:

Log BCF: 1.85.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico 75%:

Nessun dato disponibile.

Acido formico 75%:

Rilasciato al suolo, dovrebbe lisciviare e poi biodegradare.

Non volatilizza dall'acqua.

Adsorbe a sedimenti e solidi sospesi in acque naturali.

In atmosfera è rimosso dalla pioggia e dissolve nell'acqua delle nuvole.

Acido solfammino:
Nessun dato disponibile

2,2'-(octadec-9-enylimino)bisethanol:
Nessun dato disponibile

Trimethyloctadecylammonium chloride:
Immobile nel suolo
Costante legge di Henry: 0.0000521 Pa-m³/mole

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1760

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ACIDO FOSFORICO, ACIDO FORMICO)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (PHOSPHORIC ACID, FORMIC ACID)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009, Direttiva 2012/18/UE (cd. Seveso III), D.Lgs. 26 giugno 2015 n. 105 (Seveso III).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H302 = Nocivo se ingerito.

H331 = Tossico se inalato.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2015/830/CE



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ANTICALCARE

Emessa il 05/06/2013 - Rev. n. 1 del 17/10/2016

14 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Link ECHA (fonte di informazioni sulle sostanze chimiche prodotte e importate in Europa)
<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>
MSDS fornita dal cliente e relativa alla materia prima stessa

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.